



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RCIC84300P

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La cittadina di Bagnara Calabria, per le caratteristiche geomorfologiche del suo territorio, è strutturata in più rioni e frazioni, ciascuno con una propria identità culturale, tradizioni, usi, costumi: Quartiere “Centro”, “Rione Inglese”, Quartiere “Arangiara”, Quartiere “Canneto”, Rione “Marinella”, Quartiere “Porelli”, Frazione di Ceramida, Frazione di Pellegrina, Frazione di Solano. Il livello socio-culturale, attraverso la nascita di associazioni, circoli culturali e cooperative a carattere sociale, ha raggiunto standard soddisfacenti. I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle varie congregazioni e, in estate, le attività di promozione turistica organizzate dall’Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti nel territorio. Per quanto concerne il rapporto studenti/insegnanti, non si registrano classi particolarmente numerose (Scuole secondarie classi da 10 a 20 alunni ad eccezione di una classe prima di 28 alunni, scuola primaria da 10 alunni a 23 alunni, scuola infanzia mediamente 22 alunni a sezione). Generalmente le famiglie sono presenti, soprattutto in caso di studenti con handicap.</p>	<p>Il contesto socio-economico e culturale è molto diversificato e stratificato, con differenze sostanziali dal centro alla periferia, in questo condizionato negativamente dalla disomogeneità del territorio e dalla difforme distribuzione delle attività produttive e dall’assenza di strutture ricettive e ricreative, quali impianti sportivi comunali, cinema, teatri. Gli alunni provengono pertanto da ambienti sociali eterogenei. Sussistono situazioni problematiche, perlopiù legate ad indigenza economica e/o situazioni di disagio sociale. Nel corso di questo anno scolastico la composizione degli alunni stranieri si è limitata ad alunni comunitari provenienti da Romania, Georgia e Bulgaria.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Bagnara Calabra conta attualmente circa 11.500 abitanti, l'economia è basata essenzialmente sulla pesca, sul commercio e sulle attività artigianali e agricole; rinomate sono le piccole industrie dolciarie che esportano anche all'estero i loro prodotti. Buona e piuttosto diffusa è la lavorazione del marmo e della ceramica nella frazione di Pellegrina per la presenza sul territorio di diverse imprese a conduzione familiare. Il territorio data la sua caratteristica posizione geografica sulla costa del litorale tirrenico è sicuramente un'area a vocazione turistica, non supportata, però, dalla presenza di infrastrutture in grado di valorizzare gli elementi di pregio caratterizzanti l'ambiente, la cultura e le tradizioni locali, il patrimonio artistico.</p>	<p>La crisi economica di questi ultimi anni ha interessato anche il comune di Bagnara, determinando un elevato tasso di disoccupazione e di conseguenza una crescita del tasso di emigrazione, soprattutto a carico delle famiglie di recente formazione, con conseguente disgregazione del nucleo familiare, povertà e disagio sociale. Rispetto al passato, la famiglia è composta da pochi elementi in quanto, in linea con la tendenza nazionale, la sua composizione è orientata verso la famiglia mononucleare o, in taluni casi, monoparentale. Molto spesso i genitori divorziati rimangono conviventi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	6,3	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	35,8	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66.7	85,6	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	56,3	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	67,8	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RCIC84300P
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RCIC84300P
Classica	0

Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RCIC84300P
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RCIC84300P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RCIC84300P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RCIC84300P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è articolato su tre centri abitati e consta di 6 plessi. Bagnara (Plessi: Morello, Fondacaro, Melarosa), Porelli e Pellegrina. Cinque plessi ospitano più punti di erogazione: Bagnara Fondacaro: Primaria; Bagnara Melarosa: Infanzia; Porelli: Infanzia-Primaria-Secondaria di 1^grado; Pellegrina: Primaria-Secondaria di 1^grado. A Solano la Scuola Primaria è articolata su due pluriclassi. L'unica scuola dell'infanzia con plesso dedicato è quella di Bagnara Melarosa, nel quartiere Marinella. Negli anni gli interventi di ristrutturazione nei plessi sono stati finalizzati al superamento delle barriere architettoniche con un parziale adeguamento degli edifici dal punto di vista dell'accessibilità con l'installazione degli ascensori.</p>	<p>Persiste un sovraffollamento dei locali a causa della chiusura del plesso Morello. Gli edifici, dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza, presentano una situazione di criticità perché nel corso degli anni non sono stati realizzati piani di intervento sistematici sia per quanto concerne gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia in riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, alla messa a norma delle strutture e degli impianti, malgrado le continue segnalazioni e sollecitazioni inviate agli organi di competenza. Mancano le certificazioni previste dalla normativa vigente, ad esclusione di quelle relative agli ascensori e alle caldaie. Per quanto invece attiene le risorse economiche a disposizione della scuola, esse sono soprattutto derivanti da finanziamenti nazionali, mentre i contributi volontari delle famiglie coprono quasi esclusivamente le spese per i viaggi di istruzione e le visite guidate. La dotazione informatica e laboratoriale dell'Istituto è inadeguata perché non distribuita equamente nei diversi plessi e non fruibile quotidianamente durante le attività didattiche curriculari, inoltre i plessi periferici risultano privi di connessione internet.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO CALABRIA	75	82,0	-	0,0	16	18,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,8	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		25,0	24,3	24,5

Più di 5 anni	X	71,4	71,9	69,4
---------------	---	------	------	------

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,7	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	16,1	23,8	22,4
Più di 5 anni		32,1	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,7	78,1	65,4
Reggente		1,8	10,5	5,8
A.A. facente funzione		10,5	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	87,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	14,5	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	11,6	10,0

Più di 5 anni		53,2	49,1	52,8
---------------	--	------	------	------

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIC84300P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCIC84300P	97	88,2	13	11,8	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	9.699	80,4	2.357	19,6	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIC84300P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCIC84300P	2	2,3	19	22,1	29	33,7	36	41,9	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	190	2,2	1.529	18,1	2.964	35,1	3.763	44,6	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	100,0	14,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,3	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	8,3	10,1
Più di 5 anni	0	0,0	67,1	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	13,3	12,4	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	23,3	15,6	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	10,0	11,3	10,1	11,7
Più di 5 anni	16	53,3	61,3	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CALABRIA	12	3	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	24,0	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	12,4	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,4	7,9	8,3
Più di 5 anni	5	83,3	54,3	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	9,6	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,4	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,3	6,8	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	77,7	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		5,6	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,6	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		80,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e presta servizio in questa scuola da oltre due anni. Il Dirigente scolastico ha quattro anni di esperienza. Una buona percentuale di docenti della scuola dell'Infanzia è in possesso della Laurea. Un esiguo numero di docenti, soprattutto i più giovani, sono in possesso di certificazioni e questo permette loro un più agevole accesso alle piattaforme on line, all'e-learning e all'utilizzo nella didattica delle TIC. La quasi totalità dei docenti di sostegno è in possesso di laurea ed ha conseguito dei titoli postlaurea relativi a metodologia didattiche specifiche per alunni bes.</p>	<p>Il personale docente ha un'età media elevata rispetto ai parametri di riferimento, questo comporta una certa resistenza al cambiamento e all'innovazione con ricadute negative sulla diffusione e l'utilizzo nelle pratiche didattiche di nuove tecnologie per l'apprendimento. Nel corso di quest'anno è stata aggiornata la banca dati con i curriculum dei docenti. Il numero dei docenti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede certificazioni linguistiche e informatiche e/o altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola è proporzionalmente limitato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCIC84300P	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO CALABRIA	97,6	97,6	98,1	98,1	98,2	98,2	98,7	99,4	99,5	99,6
CALABRIA	98,6	98,9	99,2	99,2	99,3	98,5	98,8	99,3	99,5	99,6
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RCIC84300P	97,8	98,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
REGGIO CALABRIA	97,2	97,5	98,5	98,3
CALABRIA	98,3	98,8	98,8	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCIC84300P	23,1	32,7	25,0	8,7	10,6	0,0	22,4	30,6	22,4	8,2	11,8	4,7
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	17,0	26,4	23,1	17,7	10,9	4,9	15,4	24,1	21,3	18,1	14,0	7,2
CALABRIA	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8	13,9	21,9	21,7	18,4	15,4	8,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC84300P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	0,1	0,0	0,0
CALABRIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC84300P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	0,9	0,9	0,6
CALABRIA	1,0	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC84300P	1,1	1,1	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	1,2	1,1	0,8
CALABRIA	1,3	1,1	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

L'Istituto registra un elevato tasso percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato, al di sopra del dato medio nazionale. Il numero dei trasferiti è percentualmente poco significativo e comunque si tratta di trasferimenti legati ad esigenze familiari. Il tasso di abbandono non incide statisticamente.

Punti di debolezza

La scuola inserita in un contesto socio economico particolare e genericamente poco motivante risente di parecchi alunni che registrano un analfabetismo di ritorno. Punto di debolezza è assolutamente indicabile dalla poca partecipazione delle famiglie al supporto del dialogo educativo. Nonostante tutto i vari team dei docenti riescono a superare, in generale le debolezze con interventi mirati ed insegnamenti individualizzati singolarmente strutturati che consentono l'acquisizione, la

valutazione e la registrazione del raggiungimento degli obiettivi programmati consentendo l'ammissione alla classe successiva

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un'organizzazione che consente agli alunni di recuperare buona parte delle difficoltà e delle lacune rilevate in ingresso con gradualità e continuità, pertanto le non ammissioni alla classe successiva rappresentano una circostanza rara e circoscritta riferibile a situazioni determinate, ma sempre più ricorrenti: alunni con situazioni familiari problematiche o particolare povertà socio culturale del contesto di provenienza. Gli studenti che evidenziano più difficoltà sono destinatari di azioni di supporto all'apprendimento prevalentemente durante le ore curricolari, in quanto riteniamo che garantire il successo formativo sia alla base di un controllo efficace del fenomeno dell'abbandono. Anche il costante monitoraggio delle assenze contribuisce ad una frequenza globalmente regolare. Rimane, tuttavia, da sottolineare che in ogni classe ci sono studenti che necessitano di continui interventi mirati al sostegno dell'apprendimento; molti di loro, infatti, non solo non tesaurizzano le conoscenze acquisite a causa di una mancata rielaborazione e ricontestualizzazione di quanto acquisito, ma non elaborano nemmeno un metodo di studio anche solo parzialmente autonomo. Dai risultati Invalsi emerge che nel corso del precedente anno scolastico si è registrato un peggioramento dei rendimenti scolastici. Tenendo conto anche dei risultati finali ottenuti agli esami di Stato quest'anno, si registra un trend positivo e quindi le azioni messe in campo nel corso di quest'anno (continuità, supporto allo studio, attività finalizzate allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di riflessione, promozione della partecipazione, attività multimediali) possano considerarsi efficaci, ma i risultati conseguiti non consentono ancora il passaggio al livello successivo (livello cinque).

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RCIC84300P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		48,2	52,7	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,3	↑	↔	↓	n.d.
RCEE84301R - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 2 L	58,8	↑	↑	↑	n.d.
RCEE84302T - Plesso	45,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 2 A	40,8	↓	↓	↓	n.d.
RCEE84302T - 2 B	48,6	↔	↓	↓	n.d.
RCEE84303V - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 2 D	50,0	↔	↓	↓	n.d.
RCEE84304X - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84304X - 2 E	54,6	↑	↑	↔	n.d.
Riferimenti		52,4	52,1	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	37,4	↓	↓	↓	-14,6
RCEE84301R - Plesso	30,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 5 L	42,6	↓	↓	↓	-8,8
RCEE84301R - 5 M	17,6	↓	↓	↓	-31,6
RCEE84302T - Plesso	34,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 5 A	30,4	↓	↓	↓	-25,2
RCEE84302T - 5 B	38,7	↓	↓	↓	-17,3
RCEE84303V - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 5 D	53,9	↔	↑	↔	1,0
Riferimenti		183,7	185,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	166,7	↓	↓	↓	-22,4
RCMM84301Q - Plesso	163,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84301Q - 3 A	174,2	↔	↓	↓	-14,3
RCMM84301Q - 3 B	162,5	↓	↓	↓	-30,6
RCMM84301Q - 3 C	151,0	↓	↓	↓	-22,4
RCMM84302R - Plesso	185,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84302R - 3 G	185,9	↔	↔	↓	-6,8
RCMM84303T - Plesso	155,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84303T - 3 I	155,9	↓	↓	↓	-37,3

Istituto: RCIC84300P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		43,7	44,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	40,7	↔	↓	↓	n.d.
RCEE84301R - Plesso	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 2 L	46,4	↔	↑	↔	n.d.
RCEE84302T - Plesso	30,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 2 A	28,4	↓	↓	↓	n.d.
RCEE84302T - 2 B	32,3	↓	↓	↓	n.d.
RCEE84303V - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 2 D	61,5	↑	↑	↑	n.d.
RCEE84304X - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84304X - 2 E	53,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		51,6	52,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	43,5	↓	↓	↓	-10,6
RCEE84301R - Plesso	29,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 5 L	31,5	↓	↓	↓	-19,1
RCEE84301R - 5 M	26,5	↓	↓	↓	-22,1
RCEE84302T - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 5 A	42,2	↓	↓	↓	-14,3
RCEE84302T - 5 B	59,9	↑	↑	↑	3,1
RCEE84303V - Plesso	42,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 5 D	42,1	↓	↓	↓	-13,0
Riferimenti		173,9	176,8	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	157,1	↓	↓	↓	-27,6
RCMM84301Q - Plesso	154,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84301Q - 3 A	166,4	↔	↓	↓	-17,8
RCMM84301Q - 3 B	156,1	↓	↓	↓	-33,8
RCMM84301Q - 3 C	140,0	↓	↓	↓	-27,4
RCMM84302R - Plesso	175,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84302R - 3 G	175,9	↔	↔	↓	-12,2
RCMM84303T - Plesso	140,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84303T - 3 I	140,3	↓	↓	↓	-48,8

Istituto: RCIC84300P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,9	62,3	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,4	↓	↓	↓	n.d.
RCEE84301R - Plesso	36,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 5 L	45,9	↓	↓	↓	-15,4
RCEE84301R - 5 M	25,1	↓	↓	↓	-30,3
RCEE84302T - Plesso	52,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 5 A	46,3	↓	↓	↓	-19,2
RCEE84302T - 5 B	59,1	↔	↓	↓	-6,3
RCEE84303V - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 5 D	56,5	↓	↓	↓	-7,2
Riferimenti		177,9	180,5	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	158,8	↓	↓	↓	n.d.
RCMM84301Q - Plesso	153,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84301Q - 3 A	166,4	↓	↓	↓	-24,9
RCMM84301Q - 3 B	152,5	↓	↓	↓	-46,3
RCMM84301Q - 3 C	137,8	↓	↓	↓	-35,6
RCMM84302R - Plesso	170,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84302R - 3 G	170,8	↔	↓	↓	-28,5
RCMM84303T - Plesso	169,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84303T - 3 I	169,0	↓	↓	↓	-27,5

Istituto: RCIC84300P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,1	76,9	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,4	↓	↓	↓	n.d.
RCEE84301R - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84301R - 5 L	71,4	↓	↓	↓	0,0
RCEE84301R - 5 M	38,7	↓	↓	↓	-28,5
RCEE84302T - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84302T - 5 A	68,4	↓	↓	↓	-5,3
RCEE84302T - 5 B	70,0	↓	↓	↓	-6,8
RCEE84303V - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE84303V - 5 D	70,8	↓	↓	↓	-4,1
Riferimenti		184,0	186,6	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	156,4	↓	↓	↓	n.d.
RCMM84301Q - Plesso	151,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84301Q - 3 A	165,4	↓	↓	↓	-27,5
RCMM84301Q - 3 B	144,1	↓	↓	↓	-56,6
RCMM84301Q - 3 C	145,0	↓	↓	↓	-32,1
RCMM84302R - Plesso	169,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84302R - 3 G	169,0	↓	↓	↓	-30,7
RCMM84303T - Plesso	160,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM84303T - 3 I	160,6	↓	↓	↓	-38,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RCEE84301R - 5 L	30,0	70,0
RCEE84301R - 5 M	100,0	0,0
RCEE84302T - 5 A	50,0	50,0
RCEE84302T - 5 B	5,0	95,0
RCEE84303V - 5 D	6,2	93,8
RCEE84304X - 5 E	61,1	38,9
RCEE843051 - 5 F	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	39,6	60,4
Calabria	20,0	80,0
Sud e Isole	22,6	77,4
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RCEE84301R - 5 L	20,0	80,0
RCEE84301R - 5 M	77,8	22,2
RCEE84302T - 5 A	15,0	85,0
RCEE84302T - 5 B	0,0	100,0
RCEE84303V - 5 D	12,5	87,5
RCEE84304X - 5 E	55,6	44,4
RCEE843051 - 5 F	66,7	33,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	27,1	72,9
Calabria	9,2	90,8
Sud e Isole	11,1	88,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCMM84301Q - 3 A	21,0	47,4	21,0	10,5	0,0
RCMM84301Q - 3 B	40,0	45,0	15,0	0,0	0,0
RCMM84301Q - 3 C	52,9	41,2	5,9	0,0	0,0
RCMM84302R - 3 G	11,8	52,9	11,8	17,6	5,9
RCMM84303T - 3 I	45,4	36,4	9,1	9,1	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	33,3	45,2	13,1	7,1	1,2
Calabria	28,6	25,0	23,6	15,6	7,3
Sud e Isole	20,9	28,6	27,2	16,3	6,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCMM84301Q - 3 A	47,4	26,3	21,0	0,0	5,3
RCMM84301Q - 3 B	70,0	20,0	5,0	5,0	0,0
RCMM84301Q - 3 C	76,5	11,8	11,8	0,0	0,0
RCMM84302R - 3 G	29,4	23,5	29,4	17,6	0,0
RCMM84303T - 3 I	72,7	27,3	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	58,3	21,4	14,3	4,8	1,2
Calabria	41,1	22,5	20,1	10,3	6,0
Sud e Isole	33,8	26,0	20,7	12,3	7,3
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCMM84301Q - 3 A	10,5	68,4	21,0
RCMM84301Q - 3 B	10,0	90,0	0,0
RCMM84301Q - 3 C	50,0	50,0	0,0
RCMM84302R - 3 G	0,0	76,5	23,5
RCMM84303T - 3 I	18,2	45,4	36,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,9	68,7	14,5
Calabria	12,6	51,3	36,1
Sud e Isole	9,6	51,7	38,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCMM84301Q - 3 A	26,3	36,8	36,8
RCMM84301Q - 3 B	40,0	45,0	15,0
RCMM84301Q - 3 C	31,2	56,2	12,5
RCMM84302R - 3 G	29,4	29,4	41,2
RCMM84303T - 3 I	45,4	9,1	45,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	33,7	37,4	28,9
Calabria	14,7	31,0	54,2
Sud e Isole	9,9	29,4	60,7
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCEE84301R - 2 L	5	4	1	1	11	2	5	8	5	1
RCEE84302T - 2 A	6	4	2	1	1	11	1	1	0	0
RCEE84302T - 2 B	7	3	2	2	4	13	2	1	0	2
RCEE84303V - 2 D	0	3	0	1	0	0	1	0	0	2
RCEE84304X - 2 E	3	2	1	2	3	1	0	4	1	3
RCEE843051 - 2 F	-	-	-	-	-	0	0	0	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCIC84300P	30,4	23,2	8,7	10,1	27,5	41,5	13,8	21,5	10,8	12,3
Calabria	34,7	18,1	16,9	8,5	21,8	40,6	13,0	11,3	8,4	26,7
Sud e Isole	27,5	17,3	17,7	9,0	28,5	36,1	15,2	12,2	11,1	25,4
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCEE84301R - 5 L	3	5	1	1	0	8	3	0	0	0
RCEE84301R - 5 M	10	0	0	0	0	9	0	0	0	0
RCEE84302T - 5 A	14	5	1	0	0	9	5	4	1	1
RCEE84302T - 5 B	10	6	3	1	0	3	3	4	2	7
RCEE84303V - 5 D	1	6	6	0	3	6	8	1	0	0
RCEE84304X - 5 E	14	2	0	1	1	-	-	-	-	-
RCEE843051 - 5 F	0	1	0	0	1	1	0	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCIC84300P	54,2	26,0	11,5	3,1	5,2	46,8	24,7	13,0	3,9	11,7
Calabria	30,2	19,9	13,9	11,6	24,5	35,5	20,0	10,8	9,9	23,8
Sud e Isole	29,1	19,8	16,0	13,1	22,0	34,5	18,6	12,6	10,2	24,1
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC84300P	8,4	91,6	38,7	61,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	7,4	92,6	14,7	85,3
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC84300P	40,2	59,8	35,2	64,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	8,9	91,1	19,0	81,0
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RCIC84300P	30,2	69,8	35,0	65,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,7	81,3	8,1	91,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC84300P	14,4	85,6	15,4	84,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	17,7	82,3	30,4	69,6
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RCIC84300P	15,5	84,5	8,1	91,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	27,0	73,0	16,0	84,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti nelle prove INVALSI sono in linea con i dati regionali, qualche picco si rileva al di sopra della media regionale nelle prove di italiano per la scuola secondaria. L'effetto scuola risulta leggermente positivo per le prove di italiano e matematica nelle classi terze.</p>	<p>L'esito delle prove di italiano nella scuola primaria risulta al di sotto della media regionale, come per le prove di matematica nella scuola secondaria. La percentuale di alunni nel livello 1 è al di sopra del dato regionale, con percentuali del 33,3% in italiano e del 58,3% in matematica nelle classi terze. La variabilità tra le classi non è molto contenuta per le prove di italiano rispetto al dato nazionale ed al background familiare. La variabilità tra le classi risulta elevata per le prove di matematica. L'effetto scuola risulta negativo per la prova di italiano e matematica nelle classi quinte.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati complessivi sono globalmente inferiori rispetto l'anno scolastico 2018-19. Risultati positivi si registrano in alcune classi nelle prove di italiano e matematica sostenute dagli studenti della Scuola secondaria di primo grado rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre risultano inferiori ai dati nazionali. Ancora troppi studenti della scuola primaria ottengono risultati ben al di sotto delle medie di riferimento, risultati che consentono di affermare che nella Scuola Primaria sono presenti criticità sistematiche, che non si risolvono del tutto nel corso del tempo. La percentuale di studenti che si colloca soprattutto al livello 1 è alta sia in Italiano sia in Matematica, decisamente superiore al dato medio nazionale, inoltre la variabilità tra le classi quinte è ancora superiore al dato medio nazionale. Il giudizio di autovalutazione assegnato rimane inalterato, nonostante i risultati evidenziano un trend negativo, in quanto le strategie messe a punto dalla scuola hanno consentito di abbattere il valore Cheating e di ottenere risultati aderenti al contesto scolastico reale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, collaborazione tra pari, sviluppo del senso di responsabilità e dell'etica comportamentale, metodo di studio, etc) in tutti suoi ordini di scuola adottando criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento che vengono deliberati collegialmente, tenendo conto di due macroaree fondamentali: la partecipazione alle attività scolastiche e l'acquisizione di una coscienza civica in linea con i principi costituzionali. La scuola utilizza strumenti comuni di rilevazione, quali l'osservazione sistematica del comportamento, griglie e schede di certificazione delle competenze chiave degli studenti in uscita delle classi quinte della Primaria e delle classi terze della Secondaria di I grado.	In alcuni plessi e in alcune classi dell'Istituto sono presenti diversi casi problematici, dovuti essenzialmente alla mancata interiorizzazione delle regole. Generalmente si tratta di alunni poco disponibili nei confronti dello studio, tendenti alla distrazione e con difficoltà di recupero nelle competenze di base. Quando l'azione della scuola è supportata dalle famiglie il recupero è solitamente organico e definitivo. Maggiori difficoltà si riscontrano, ovviamente, quando le famiglie non accolgono le segnalazioni e le richieste dei docenti, con la maturazione di una distanza fra agenzie educative assolutamente negativa. Per ovviare la scuola promuove incontri continui coi i genitori che coinvolgono il Dirigente, il Consiglio di Classe e i singoli docenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dall'analisi degli indicatori e dei descrittori di valutazione utilizzati dalla scuola e degli esiti della valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, il livello complessivo delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è buono; tuttavia, sono presenti, nei diversi plessi, casi di comportamento non completamente conforme alle regole di convivenza civile. Spesso si tratta di situazioni determinate da un concorso di cause ben identificabili: criticità del contesto socio-ambientale e culturale,

povero di stimoli; la distanza dal centro urbano, fattore di svantaggio per la mancanza di centri di aggregazione che possano favorire le relazioni fra il gruppo dei pari; competenze sociali e civiche scarsamente sviluppate; alunni che non hanno ancora interiorizzato il rispetto delle regole all'interno del gruppo classe rendendo difficoltosa la gestione della classe e privi di una adeguata autonomia nell'organizzazione delle attività, nel metodo di studio e nella gestione dei compiti scolastici. In altri casi questi fattori si combinano con situazioni difficili a livello affettivo. Dal numero degli interventi di natura disciplinare si evince che le azioni promosse hanno contribuito al miglioramento del clima complessivo nelle classi e a scuola.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,40	52,13	54,32	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	31,00	↓	↓	↓	91,30
RCIC84300P	RCEE84302T	A	30,39	↓	↓	↓	86,96
RCIC84300P	RCEE84302T	B	40,11	↓	↓	↓	100,00
RCIC84300P	RCEE84303V	D	53,90	↔	↑	↔	100,00
RCIC84300P	RCEE84304X	E	34,92	↓	↓	↓	95,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	61,18	↑	↑	↑	60,00
RCIC84300P			38,10	↓	↓	↓	92,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				51,55	52,01	55,28	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	31,07	↓	↓	↓	91,30
RCIC84300P	RCEE84302T	A	43,36	↓	↓	↓	91,30
RCIC84300P	RCEE84302T	B	60,16	↑	↑	↑	90,48
RCIC84300P	RCEE84303V	D	42,10	↓	↓	↓	93,75
RCIC84300P	RCEE84304X	E					5,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	52,56	↔	↔	↓	80,00
RCIC84300P			44,11	↓	↓	↓	75,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				182,70	187,40	196,23	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	147,10	↓	↓	↓	95,00
RCIC84300P	RCEE84302T	A	173,91	↔	↓	↓	95,45
RCIC84300P	RCEE84302T	B	167,76	↓	↓	↓	95,65
RCIC84300P	RCEE84303V	D	190,96	↔	↑	↓	92,31
RCIC84300P	RCEE84304X	E	156,50	↓	↓	↓	100,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	195,38	↑	↑	↔	100,00
RCIC84300P				↓	↓	↓	95,65

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,96	178,96	193,05	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	138,75	↓	↓	↓	95,00
RCIC84300P	RCEE84302T	A	167,75	↔	↓	↓	95,45
RCIC84300P	RCEE84302T	B	160,92	↓	↓	↓	95,65
RCIC84300P	RCEE84303V	D	175,94	↔	↔	↓	92,31
RCIC84300P	RCEE84304X	E	139,35	↓	↓	↓	100,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	206,76	↑	↑	↑	100,00
RCIC84300P				↓	↓	↓	95,65

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,98	183,60	201,73	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	137,68	↓	↓	↓	95,00
RCIC84300P	RCEE84302T	A	160,05	↓	↓	↓	90,91
RCIC84300P	RCEE84302T	B	159,43	↓	↓	↓	95,65
RCIC84300P	RCEE84303V	D	178,59	↔	↓	↓	92,31
RCIC84300P	RCEE84304X	E	167,55	↓	↓	↓	100,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	189,71	↔	↑	↓	100,00
RCIC84300P				↓	↓	↓	94,57

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,01	188,82	203,26	
RCIC84300P	RCEE84301R	L	146,09	↓	↓	↓	95,00
RCIC84300P	RCEE84302T	A	151,68	↓	↓	↓	90,91
RCIC84300P	RCEE84302T	B	153,43	↓	↓	↓	95,65
RCIC84300P	RCEE84303V	D	180,40	↔	↓	↓	92,31
RCIC84300P	RCEE84304X	E	160,14	↓	↓	↓	100,00
RCIC84300P	RCEE843051	F	214,88	↑	↑	↑	100,00
RCIC84300P				↓	↓	↓	94,57

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la Scuola Primaria, essendo il nostro l'unico Istituto Comprensivo sul territorio, tutti gli studenti in uscita dalle classi quinte risultano iscritti nella Scuola Secondaria di I grado del medesimo Istituto. Pur non essendo consolidato l'utilizzo di strumenti di monitoraggio, dalla comparazione degli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado si evince che i risultati sono complessivamente discreti. Pari a zero il numero di studenti non ammessi alla classe successiva. Nella Scuola Secondaria di I grado vi è una quasi totale corrispondenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata.</p>	<p>Mancano attività e strumenti di monitoraggio e dati statistici sui risultati a distanza nel passaggio dal I al II ciclo. Le informazioni ricevute hanno carattere informale. Dai colloqui con i docenti del II Ciclo è dato sapere che, in linea di massima, gli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento sono quelli licenziati con la sufficienza. Proprio in questa fascia si registrano il maggior numero di non ammessi alla classe successiva e con debiti formativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola</p>

primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà'. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. I dati relativi agli esiti scolastici delle classi quinte della Scuola Primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono apprezzabili.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,4	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	88,5	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,5	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	41,8	32,7
Altro	No	4,9	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	89,5	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,2	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	49,1	39,6	30,9
Altro	No	8,8	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,4	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,4	98,3	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	78,7	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,8	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	75,4	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,7	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,1	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,6	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,9	62,8	57,9
Altro	No	6,6	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,2	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	86,0	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	86,0	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	77,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,5	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,7	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,4	64,8	63,6
Altro	No	7,0	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,4	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,7	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,8	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	RCIC84300P		CALABRIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,5	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	71,9	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,4	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,8	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato le linee guida del curricolo verticale tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del I Ciclo del 2012 e le competenze chiave di cittadinanza secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, che fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. In esso sono stati definiti collegialmente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e il profilo delle competenze degli studenti in uscita alla fine del I ciclo di istruzione. Inoltre sono state aggiornate le rubriche di valutazione della scuola primaria secondo il decreto legge 172 del 4 dicembre 2020. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado, sono state inserite nel progetto formativo dell'Istituto e in esso sono stati esplicitati in modo chiaro conoscenze e le abilità da raggiungere. Gruppi di lavoro si sono costituiti per realizzazione di un curricolo verticale più rispondente alle esigenze formative dell'utenza. Nella scuola Primaria la progettazione didattica periodica con cadenza settimanale viene effettuata per definire obiettivi comuni per classi parallele e condivisa dai docenti. Nella Scuola Secondaria di I grado ogni Consiglio di classe realizza la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. La scuola ha elaborato prove comuni strutturate di Italiano, Matematica e Inglese per le classi prime in entrata della Scuola Secondaria di I grado per tutte le discipline per la rilevazione della situazione di partenza, per l'individuazione dei prerequisiti e delle fasce di livello al fine di programmare gli interventi educativi e didattici, pratica che va migliorata nell'ottica di una verticalizzazione, superando la segmentazione fra i vari ordini di scuola. La scuola utilizza prove strutturate comuni in ingresso per classi parallele per tutte le discipline e per tutte le classi e vengono adottati criteri comuni per la correzione con relative griglie. A seguito dell'analisi degli esiti della valutazione diagnostica e intermedia laddove emergono criticità vengono progettati e realizzati dai rispettivi consigli di interclasse e di classe interventi educativi e didattici individualizzati per gli studenti in difficoltà di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita alle classi quinte della Primaria e alle classi terze della Secondaria di I grado (vedi Allegati).</p>	<p>Il raccordo con le Indicazioni Nazionali è presente nella definizione degli obiettivi, ma la programmazione può essere ulteriormente implementata in direzione di una maggiore continuità fra i vari segmenti scolastici. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe utilizzano il curricolo verticale come strumento di lavoro, ma nell'attività didattica spesso viene trascurato, a vantaggio di modelli operativi ed organizzativi consolidati. Rimane da superare in modo organico e strutturale la frammentazione e la segmentazione del curricolo. Da implementare il curricolo verticale, inteso come strumento di lavoro nell'attività didattica di tutti i docenti dei tre i segmenti scolastici: Infanzia-Primaria-secondaria di I grado. Sono poco incisivi i meccanismi di feedback per rimodulare la progettazione con una curvatura delle Unità di apprendimento finalizzata a una revisione delle scelte progettuali. Mancano criteri omogenei a livello d'Istituto per una valutazione che sia formativa e orientativa a vantaggio della continuità e della verticalizzazione degli apprendimenti, è da approfondire la rispondenza tra criteri comuni di valutazione e processi di feedback finalizzata alla revisione delle scelte progettuali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito solo alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Anche se le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola, il processo decisionale va rivisto in direzione di un maggior coinvolgimento dei docenti della scuola dell'infanzia. In tal senso assegnare maggior peso decisionale ai dipartimenti potrebbe favorire il processo di verticalizzazione e la individuazione di referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti agevolerebbe il riesame organico dei processi di progettazione didattica e di valutazione. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata, con il coinvolgimento strutturale del personale interno. La progettazione didattica periodica non coinvolge tutti i docenti con la medesima intensità. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, ma solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Gli interventi di recupero sono previsti già a livello collegiale, ma la loro definizione ricade sui consigli di classe.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	65,6	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	32,8	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,7	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	57,9	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	2,6	13,5

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,6	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	68,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,4	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,6	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	92,4	94,5
Classi aperte	No	76,7	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,3	75,8
Flipped classroom	No	46,7	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,7	17,2	32,9
Metodo ABA	No	16,7	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,7	6,7	6,2
Altro	No	23,3	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,2	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	78,6	66,8	57,5

Gruppi di livello	Sì	82,1	80,8	79,4
Flipped classroom	No	58,9	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,7	23,0
Metodo ABA	No	5,4	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	4,8	4,3
Altro	No	23,2	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,3	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,3	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	23,3	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,0	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	35,0	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,3	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	6,7	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,0	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	36,7	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,3	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	76,8	64,3	54,2

Interventi dei servizi sociali	Sì	23,2	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,6	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	44,6	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,5	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,5	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,9	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	5,4	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	28,6	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,9	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto dispone di un laboratorio di informatica nel plesso di "Pellegrina". Il laboratorio ha un suo regolamento nel rispetto delle norme di sicurezza ed un suo referente. Il tempo scuola della Scuola dell'Infanzia si articola su 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì con un tempo normale dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Per la Scuola Primaria un modello orario di 29 ore dal Lunedì al Sabato dalle 8:00 alle ore 12:45; per la Scuola Secondaria di primo grado un modulo orario di 30 ore dal Lunedì al Sabato 8:00-13:00 con unità di insegnamento standard ciascuna della durata di 60 minuti. La Scuola Secondaria di I grado realizza interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare con progetti di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica per tutti i plessi e per tutte le classi. Le metodologie didattiche utilizzate maggiormente nel lavoro d'aula sono il lavoro di gruppo, attività di tutoraggio e attività laboratoriali. L'I.C. promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, favorendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e di aggiornamento professionale. La scuola ha definito collegialmente regole comuni di comportamento e ha adottato un Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità. La maggior parte degli studenti soprattutto della Scuola Primaria rispetta le regole interne, la scuola adotta strategie per favorire la collaborazione tra pari attraverso l'affidamento di incarichi di responsabilità con ruoli definiti (cura degli spazi, laboratori, apri-fila, chiudifila, tutor, ecc.) e crea occasioni gratificanti che coinvolgono tutti gli</p>	<p>Causa la chiusura del plesso Morello l'Istituto non dispone più del laboratorio di Musica, Scienze, Informatica e della palestra. Inoltre non essendo i laboratori, le LIM e la linea internet distribuiti in maniera omogenea in tutti i plessi e in tutti i punti di erogazione dell'Istituto non tutti gli studenti hanno pari occasione di fruizione. L'uso dei laboratori è limitato rispetto alle potenzialità degli stessi in quanto, in seguito alla chiusura non programmata dei due plessi, gli spazi disponibili si sono notevolmente ridotti. Le regole di comportamento sono definite a livello di istituto ma non vengono rispettate in maniera omogenea soprattutto in qualche plesso della Scuola Secondaria di I grado dove sono sporadici gli episodi di comportamenti problematici dovuti al mancato rispetto delle regole. Manca un progetto di Istituto di prevenzione e di intervento per cui nella gestione dell'emergenza le modalità adottate si sono rivelate poco efficaci. Le problematiche con gli studenti sono state gestite sia con azioni interlocutorie (colloqui individuali con gli studenti, convocazioni della famiglia dal DS) sia con azioni sanzionatorie (Nota sul diario, note disciplinari sul registro di classe). Non è stato mai organizzato un servizio di sportello psicologico.</p>

ordini di scuola e i relativi plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo limitato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,3	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,7	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	76,7	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,0	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,3	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RCIC84300P	Provinciale % REGGIO CALABRIA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,9	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,8	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,6	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	83,9	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,4	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	51,8	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	41,1	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,0	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,7	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	43,4	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,4	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,9	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	36,8	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	63,2	67,5	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	40,4	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	57,9	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,6	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	32,7	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	67,3	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,6	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,0	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,2	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,8	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,4	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	41,0	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,8	14,6	22,1
Altro	No	18,0	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,0	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	52,6	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di	No	61,4	54,8	63,2

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	49,1	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,8	10,9	29,5
Altro	No	19,3	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,0	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	72,1	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,7	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,6	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	77,0	69,0	58,0
Altro	No	11,5	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	52,6	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,4	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	80,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,2	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,5	77,8	82,0
Altro	No	12,3	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. realizza attività di inclusione attraverso la realizzazione di progetti con tematiche inclusive	La scuola non ha elaborato specifici progetti aventi come obiettivo prioritario l'inclusività, né programma

<p>quali Aree a rischio con attività curriculari volte a favorire la conoscenza della realtà locale e del territorio per promuovere l'integrazione nel tessuto sociale, con il coordinamento nell'istituto di figure di sistema, quali la funzione strumentale e il gruppo di lavoro G.L.O., coordinatori di classe e docenti di sostegno, con il contributo di Cooperative presenti sul territorio che si occupano di assistenza agli alunni con disabilità e che garantiscono la presenza di figure professionali (educatori e assistenti alla persona, ecc.). Le strategie per promuovere azioni di inclusione attivate dalla scuola riguardano adeguamenti del processo di insegnamento-apprendimento centrato sulla individualizzazione, personalizzazione e differenziazione dei contenuti. L'I.C. realizza moduli per attività di recupero in Matematica e Italiano per gruppi di livello in orario curricolare realizzando curvature delle Unità di Apprendimento e adeguandole ai bisogni formativi di ciascun alunno, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive. Per quanto riguarda le attività di potenziamento gli studenti dell'I.C. hanno partecipato al progetto Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, a competizioni e alle gare di astronomia sia interne d'Istituto che nazionali. Le azioni di monitoraggio riguardano tutti gli studenti.</p>	<p>interventi specifici per il recupero e il potenziamento, se non nei casi già richiamati. Considerato che nel tempo gli studenti con uno svantaggio culturale iniziale non recuperano integralmente le lacune di partenza forse è necessario rivedere l'approccio metodologico utilizzato. E' da migliorare la verticalizzazione del curriculum anche per quanto concerne la progettazione e realizzazione di moduli integrati per aree e/o ambiti e discipline per il recupero delle abilità e competenze di base in Matematica e Italiano.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione non sono strutturate. Gli interventi di individualizzazione e personalizzazione sono complessivamente adeguati, anche se ci sono aspetti che devono essere migliorati. Gli obiettivi per gli studenti sono costantemente monitorati attraverso aggiornamenti costanti dei documenti PI, PDP, PEI. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e dell'integrazione di culture diverse, inoltre sono consolidati nell'I.C. percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con curvature delle Unità di Apprendimento. Nel lavoro d'aula anche gli interventi educativi e didattici individualizzati di recupero e potenziamento sono diffusi. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Più incisiva e con dati obiettivi di miglioramento evidenti è stata l'azione condotta a favore delle attività di recupero e consolidamento.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,4	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	88,5	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,0	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,4	69,9	74,6
Altro	No	6,6	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,2	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	87,7	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,4	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,2	66,5	71,9
Altro	No	7,0	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,0	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test	No	24,6	16,7	9,4

attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	17,5	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	24,6	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	24,6	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,5	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,5	3,5	1,5
Altro	No	14,0	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	83,9	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	33,9	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,8	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	73,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,9	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	69,6	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	75,0	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	14,3	12,2	13,7
Altro	No	12,5	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RCIC84300P	2,9	8,7	25,0	24,1	19,3	20,2	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RCIC84300P	54,2	45,8
REGGIO CALABRIA	57,4	42,6
CALABRIA	59,9	40,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RCIC84300P	100,0	100,0
- Benchmark*		
REGGIO CALABRIA	97,4	94,6
CALABRIA	97,3	95,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni di continuità si concretizzano in una serie di attività che coinvolgono a vario titolo i docenti dei diversi ordini di scuola. A questo si aggiungono attività consolidate come gli incontri degli insegnanti delle classi degli anni ponte dei tre ordini di scuola finalizzati allo scambio di informazioni utili relativi all'area comportamentale, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive utili alla formazione delle classi, sia per definire il profilo delle competenze in uscita e in entrata e tra i docenti di sostegno, anche della scuola secondari.sup.. Inoltre si predispongono strumenti comuni di rilevazione. La scuola realizza un protocollo di accoglienza per favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica e nel gruppo classe attraverso attività laboratoriali con insegnanti dell'ordine di scuola sup. (lingue straniere, matematica). Sono migliorate le modalità di ricordo degli studenti in transito soprattutto con le Scuole dell'Infanzia paritarie, al fine di prevenire forme di disagio, di comportamenti problematici, abbandono e/o di insuccesso scolastico nella fase di inserimento. Per gli studenti in uscita dalla Scuola sec.1°si organizzano incontri con i docenti di scuola sup. del territorio. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate alla scelta degli studenti alla fine del primo ciclo di studi. Queste si concentrano nel periodo Dicembre- Gennaio e si concretizzano in incontri sia collettivi che individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento delle S.S. di II grado. Le attività sono coordinate e gestite dalla Funzione strumentale sulla Continuità e Orientamento al fine di fornire un supporto agli studenti nella scelta della scuola superiore, per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dei diversi indirizzi di studio,</p>	<p>Le attività di continuità attivate nell'Istituto sono state quest'anno più sistematiche, si sono svolte in presenza ed hanno riguardato tutte le classi terminali durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ancora non abbiamo elaborato ed adottato strumenti di monitoraggio sui risultati a distanza nelle fasi di passaggio dalla scuola Secondaria di primo grado al primo ciclo al II Ciclo. Vanno rivisitati meglio aspetti del curriculum a vantaggio della continuità. Il progetto verticale d'Istituto che coinvolga la scuola nel suo complesso e finalizzato all'orientamento personale, alla conoscenza del sé e della propria identità durante tutto il periodo evolutivo della preadolescenza risulta incompleto.</p>

per fornire informazioni circa i curriculum e sulle iniziative di Open Day realizzate dalle S.S. di II grado per la conoscenza degli ambienti di apprendimento. La scuola predispone un modulo articolato per la formulazione del Consiglio Orientativo compilato dai rispettivi Consigli di classe da consegnare alle famiglie. Da quanto si evince dai dati un buon numero di studenti promossi al I anno della S.S. di II grado hanno seguito il Consiglio Orientativo. La scuola ha programmato attività di orientamento alle realtà produttive e professionali presenti sul territorio. E' stato proposto un questionario per favorire una riflessione critica sulle attitudini e sulle scelte di studio. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate alla scelta degli studenti alla fine del primo ciclo di studi. Queste si concentrano nel periodo Novembre- Gennaio e si concretizzano in incontri sia collettivi che individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento delle S.S. di II grado. Le attività sono coordinate e gestite dalla Funzione strumentale sulla Continuità e Orientamento al fine di fornire un supporto agli studenti nella scelta della scuola sup

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e di orientamento sono strutturate e coinvolgono solo le classi terminali dei tre ordini di scuola e sono finalizzate ad accompagnare con gradualità e continuità gli studenti nel loro percorso scolastico. La collaborazione tra i docenti delle classi degli anni ponte di ordini di scuola diversi e' consolidata già da anni. La scuola realizza percorsi finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di

studio, del Piano dell'Offerta Formativa e dei curricula delle Scuole Secondarie di II grado, sono coinvolti in iniziative quali Open Day sia in presenza che in modalità online, organizzate nelle scuole dell'ordine successivo che vengono pubblicizzate con la distribuzione di brochure e sul sito web della Scuola. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una buona percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Da migliorare le azioni finalizzate all'orientamento personale, alla conoscenza del sé e della propria identità durante per tutto il periodo evolutivo della preadolescenza e nell'intero percorso scolastico.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,0	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	56,4	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,7	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,6	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,1	30,4	30,8
>25% - 50%		30,9	32,6	37,8
>50% -	X	27,3	23,7	20,0

75%				
>75% - 100%		12,7	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	29,3	31,3
>25% - 50%		33,3	34,2	36,7
>50% - 75%	X	27,8	22,5	21,0
>75% - 100%		13,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	8,6	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.263,2	4.257,3	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,5	51,5	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,0	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	20,0	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	40,0	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti)	No	20,0	31,7	42,2

svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)				
Lingue straniere	No	24,0	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	12,0	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	54,0	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	34,0	30,7	25,4
Sport	No	8,0	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,0	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,0	15,8	19,9
Altri argomenti	No	44,0	29,7	19,7

Punti di forza

La scuola ha ridefinito la missione dell'Istituto e le sue priorità, rendendole in forma chiara e, soprattutto, rendendo agevole l'individuazione dell'interconnessione tra missione, priorità, strategie di intervento, strumenti e professionalità coinvolte. Il percorso di revisione ha coinvolto i docenti dello staff del dirigente nel corso di una serie di riunioni. RAV, PDM, PTOF sono disponibili sul sito della scuola. Vision e Mission sono resi visibili nel sito della scuola. Il controllo dei processi avviene attraverso incontri periodici fra il Dirigente e lo staff composto dai suoi collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e coordinatori per verificare e rimodulare le azioni intraprese. I tempi della definizione progettuale degli interventi e della loro realizzazione sono in massima parte vincolati dalla Contrattazione integrativa d'Istituto e dall'approvazione del programma annuale. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, che attualmente sono concentrati sul miglioramento complessivo del rendimento scolastico degli studenti, è effettuato tramite prove trasversali, in itinere e finali, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto e le discipline di italiano, matematica e inglese. Fra le iniziative promosse quest'anno quelle con il miglior riscontro in termini di partecipazione sono state gli incontri online avuti con i genitori degli studenti del primo anno dei diversi segmenti di scuola. Anche la scuola dell'infanzia ha periodicamente condiviso la propria attività con la pubblicazione di report fotografici. Il funzionamento organizzativo dell'I.C. è illustrato nell'organigramma che consente di identificare responsabilità e ruoli assunti dalle diverse figure, il DS specifica i compiti, le mansioni e le responsabilità attraverso le assegnazioni degli incarichi (preceduti sempre da incontri) e il Piano Annuale delle attività. Vi è una chiara divisione delle aree di processo funzionali al PTOF con incarichi di responsabilità concentrati sulle Funzioni Strumentali che ricoprono i ruoli ritenuti più strategici nell'organizzazione delle risorse umane, i collaboratori del DS, i responsabili di plesso, il Referente Invalsi, i coordinatori di classe e di tutte le figure professionali ATA funzionali

Punti di debolezza

Manca una diffusione capillare all'esterno di quelli che sono Vision, mission e priorità strategiche della scuola. Nonostante il tema sia spesso oggetto di riflessione nel corso dei tanti incontri che si hanno durante l'anno con i genitori, esso il più delle volte appare espressione di pura astrazione rispetto a questioni considerate più pregnanti. Il coinvolgimento delle famiglie nei processi decisionali è marginale ed è demandato solo alle rappresentanze dei genitori eletti nei Consigli di classe, interclasse ed intersezione e nel Consiglio di Istituto. Le forme di bilancio sociale adottate mancano ancora di organicità e tempestività, registrando un calo di partecipazione della componente genitoriale. La complessità della struttura organizzativa della scuola impone quasi una parcellizzazione degli incarichi e, considerata la limitatezza del F.I.S., di fatto impedisce un vero sistema di premialità. D'altro canto però favorisce la partecipazione, anche se con livelli di coinvolgimento diversi, di buona parte del personale della scuola. Da migliorare: coinvolgimento nei processi decisionali delle Commissioni e/o dei gruppi di lavoro relativamente alla predisposizione di un piano temporale delle azioni stabilendo tempi e modalità e distribuirlo a tutto il personale. Coinvolgimento più efficace e globale sia del personale docente che ATA nella rilevazione dei bisogni e delle aspettative del personale e dell'utenza. La scuola necessita di una rivisitazione attenta e puntuale dei bisogni formativi del bacino di utenza in modo da ricalibrare la proposta progettuale extracurricolare.

all'organizzazione della scuola. Vi è una coerenza tra le scelte e le priorità strategiche, definite nel PTOF, e l'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale e del F.I.S., difatti la maggior parte delle spese sono state indirizzate alla realizzazione dei progetti ritenuti prioritari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha ben definito vision, mission, priorità strategiche ed ha condiviso con le famiglie, pubblicizzandolo tramite il web il progetto formativo. La gestione delle risorse umane ed economiche è coerente con le priorità strategiche individuate. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato, e' presente una definizione delle responsabilità e i compiti tra le diverse componenti scolastiche sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche sono state impegnate per la realizzazione dei progetti ritenuti prioritari dalla scuola. Tuttavia, queste, anche se allocate coerentemente al P.T.O.F., di fatto non sono concentrate su azioni direttamente destinate agli studenti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		6,9	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,4	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,4	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	25,9	19,5	22,7
Altro		3,4	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,1	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	22,5	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,1	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,8	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,9	5,7	7,1
Altro	0	0,0	13,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,2	21,6	34,3
Rete di ambito	1	100,0	45,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	1,2	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	29,5	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	42,2	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,3	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,6	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	10,4	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,4	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,0	100,0	20,2	19,2	19,6
Scuola e lavoro			2,2	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			8,0	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			19,5	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	5,2	5,7
Inclusione e disabilità			16,3	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,1	7,9	6,8
Altro			23,4	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Numero delle attività di formazione	1		2,1	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,0	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	25,7	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,8	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	100,0	10,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,0	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,0	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,9	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,0	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,0	3,8	5,2
Altro	0	0,0	4,0	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC84300P		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,6	35,8	36,7
Rete di ambito	1	100,0	16,8	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	27,7	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	12,9	21,9	21,5

accreditati				
-------------	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	92,7	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	87,3	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	83,6	71,6	57,8
Accoglienza	Si	83,6	79,8	74,0
Orientamento	Si	87,3	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	76,4	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,5	96,3	96,2
Temi disciplinari	Si	63,6	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Si	61,8	53,7	37,8
Continuità	Si	94,5	86,2	88,3
Inclusione	Si	96,4	91,3	94,6
Altro	Si	21,8	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.8	13,2	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.8	11,2	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.8	9,4	9,9	9,1
Accoglienza	7.8	11,0	9,8	8,7
Orientamento	6.8	7,2	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	5.8	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.8	5,0	5,5	6,5
Temi disciplinari	6.8	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	6.8	9,1	7,9	7,1
Continuità	7.8	7,9	8,3	8,2
Inclusione	14.6	10,2	9,3	10,3
Altro	13.6	2,0	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il personale docente dell'I.C. provvede individualmente alla propria formazione e al proprio aggiornamento, nei limiti delle proprie risorse ed accedendo a tutte le occasioni di formazione esterna gratuite relative alle tematiche delle metodologie digitali e dell'inclusione, soprattutto per la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il personale amministrativo si aggiorna prevalentemente attraverso lo studio dei diversi manuali operativi elaborati dal MIUR o attraverso l'adesione a corsi proposti da associazioni di categoria. La partecipazione ai corsi è sostenuta dalla scuola quando coerente con gli obiettivi di miglioramento e con il piano di formazione dell'Istituto. Negli anni precedenti il periodo pandemico, la scuola ha promosso una raccolta organica di informazioni circa le competenze professionali acquisite nel tempo dal personale. I dati sono disponibili grazie ai curriculum vitae cartacei. La scuola nell'assegnare gli incarichi prende in considerazione le specifiche competenze del personale e, tenendo conto delle disponibilità, assegna gli incarichi. All'inizio di quest'anno scolastico 2021/2022 si è lavorato durante le riunioni dei Dipartimenti, soprattutto per favorire una necessaria verticalizzazione, una maggiore continuità degli e fra gli interventi e una più organica partecipazione e condivisione dei processi decisionali. I momenti di confronto hanno favorito una più diffusa consapevolezza delle specificità e delle problematiche degli ordini di scuola diversi da quello di servizio e, di conseguenza, una maggiore disponibilità al dialogo, al confronto professionale e alla collaborazione. Da implementare la rendicontazione delle attività di formazione e aggiornamento.</p>	<p>Le azioni di aggiornamento promosse dalla scuola non rispondono compiutamente alle esigenze di formazione espresse dal personale, soprattutto in relazione alla portata delle riforme che hanno interessato la scuola nell'ultimo triennio. L'Istituto non ha predisposto strumenti di monitoraggio sulla ricaduta delle iniziative di formazione e/o aggiornamento individuali nella didattica e nel lavoro d'aula. Rimane ancora carente la documentazione e la diffusione del materiale didattico prodotto durante i percorsi di formazione e aggiornamento. La scuola non dispone di un archivio informatico relativo ai curriculum, attestati di corsi formativi e/o esperienze formative. La selezione del personale docente nell'assegnazione degli incarichi è legata soprattutto alla disponibilità dei docenti. Ragioni diverse, ma soprattutto familiari, determinano in qualche caso una partecipazione alla vita scolastica limitata alle attività strettamente funzionali all'insegnamento. I docenti sono più propensi a lavorare con i colleghi dello stesso segmento scolastico e ciò determina un raccordo debole dal punto di vista didattico tra i vari ordini di scuola. La produzione di materiale didattico non è condivisa in modo sistematico e soprattutto la sua elaborazione è pensata solo in riferimento al gruppo classe del singolo docente. La trasversalità degli interventi ha generalmente una portata circoscritta ad un limitato numero di classi. Nessun docente ha la possibilità di vedere pubblicato materiale didattico da lui predisposto a causa della mancanza di uno spazio web.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza, in collaborazione con la scuola POLO, poche iniziative formative, e anche se di buona qualità, non rispondono compiutamente ai bisogni formativi del personale, stabile e con una percentuale di docenti over 55 piuttosto elevata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti solo per quanto riguarda le figure di sistema (Collaboratori del dirigente scolastico, FFSS, Referenti, Responsabili di plesso e Coordinatori). La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di</p>

vario tipo nel proprio team di classe o di dipartimento.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessun a rete		10,2	6,4	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		40,7	32,3	20,4
5-6 reti		5,1	5,9	3,5
7 o più reti		44,1	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,9	75,0	72,6
Capofila per una rete		15,3	16,8	18,8
Capofila per più reti		11,9	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	75,6	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	44,0	43,2	32,4
Regione	0	11,2	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,2	10,6	14,5
Unione Europea	0	4,0	4,4	4,0

Contributi da privati	0	3,2	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	26,4	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,4	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,2	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	3,1	4,6
Altro	0	12,0	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	8,8	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,8	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,8	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,6	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,4	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,8	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,6	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	12,0	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,4	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4	2,0	1,3
Altro	0	3,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	61,4	49,8	46,3
Università	No	50,9	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	5,3	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	29,8	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	26,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	No	57,9	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	77,2	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	70,2	68,9	66,2
ASL	No	28,1	43,8	50,1
Altri soggetti	No	21,1	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	39,3	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	42,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,1	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	39,3	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	12,5	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,9	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	48,2	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	21,4	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	Si	66,1	72,6	67,2

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,8	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,6	25,9	19,0
Altro	No	14,3	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	37,4	31,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		16,7	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,2	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RCIC84300P	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,3	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	64,4	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	67,8	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	37,3	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,3	98,2	98,5
Altro	No	20,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati allo scopo di realizzare compiutamente il proprio progetto educativo. La collaborazione con le associazioni del territorio e gli enti locali ha consentito la promozione di una serie di iniziative culturali e formative con ricadute positive sull'offerta formativa e sulla partecipazione delle famiglie alle attività della scuola. Il livello di partecipazione dei genitori alla vita scolastica è generalmente adeguato. L'interesse delle famiglie verso le attività scolastiche è diffuso e l'accesso alle informazioni è continuo. Gli incontri programmati registrano solitamente un numero di presenze proporzionalmente significativo. La comunicazione con le famiglie avviene preferenzialmente per mezzo di avvisi sul sito della scuola e previa autorizzazione attraverso sms e email. I suggerimenti o le proposte di tipo progettuale da parte dei genitori hanno carattere occasionale. La scuola tuttavia valuta con attenzione le richieste avanzate al fine di definire al meglio l'offerta formativa.</p>	<p>L'I.C. si distribuisce su tre centri urbani, con strutture e dotazione tecnologica esigue differenti, e ciò determina una certa disomogeneità degli interventi quando ci si rapporta con soggetti privati, associazioni ed enti che offrono la loro collaborazione su base territoriale. La partecipazione formalizzata dei genitori alle attività della scuola è limitata, come nel caso della elezione dei rappresentanti dei genitori al Consiglio di istituto. Anche se quest'anno si è sottolineata l'importanza di una partecipazione più organica e più diffusa, i genitori non si sono fatti promotori di incontri, ma hanno partecipato a quelli promossi dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha continui rapporti di collaborazione con soggetti esterni, in primo luogo quelli con gli enti locali. Le collaborazioni attivate sono funzionali all'arricchimento del piano dell'Offerta Formativa. La scuola promuove iniziative di confronto con i soggetti presenti nel territorio a supporto delle politiche formative. I genitori sono regolarmente informati di tutte le iniziative scolastiche e partecipano regolarmente a quelle iniziative che coinvolgono in modo più diretto i figli, meno presenti negli incontri formali, per i quali si delegano i genitori eletti. La scuola valuta ed accoglie, quando coerenti con l'impianto formativo del PTOF e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, le proposte che i genitori avanzano nel corso degli incontri per la continuità e in altre occasioni. Migliorate, ma ancora con ampi margini di miglioramento, le modalità di coinvolgimento dei genitori, che partecipano in modo più nutrito agli incontri.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria e Secondaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza Matematica - Competenza multilinguistica

Traguardo

Mantenere il numero di studenti di livello 1 entro 3 punti percentuali rispetto alla macroarea Calabria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria e Secondaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza Multilinguistica - Competenza Matematica

Traguardo

Mantenere il numero di studenti di livello 1 entro 3 punti percentuali rispetto alla macroarea Calabria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report

Priorità

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza Matematica

Traguardo

Mantenere la varianza esterna fra le classi in un range di 5 punti percentuale in Italiano e in Matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano e Matematica nelle classi II e V Primaria, classi III Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria e Secondaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza Matematica - Competenza multilinguistica

Traguardo

Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.